



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 1813] Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi FR 39 NP e FR 40 NP. - Decreto VIA n. 104 del 08.06.2015
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza prescrizione: n. A.2)
<i>ID Fascicolo</i>	3352
<i>Proponente</i>	Northern Petroleum (UK) Ltd.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2488 del 02.08.2017

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 104 del 08.06.2015 , dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell’ambito dei permessi FR 39 NP e FR 40 NP.*” proposto dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd.;

VISTA in particolare la prescrizione lettera A.2) del citato decreto di compatibilità ambientale n. 104 del 08.06.2015 cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che prevede:

“Prima dell’avvio del Programma di Ricerca idrocarburi il Proponente deve:

A.2) *Dovrà essere presentato al Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e attuato il progetto di monitoraggio acustico da sviluppare in riferimento al seguente protocollo procedurale:*

- a) *in tutte le fasi di monitoraggio ante-operam, in corso d’opera e post-operam ci si dovrà avvalere di personale tecnico altamente specializzato, per ricoprire il ruolo di osservatore (Marine Mammal Observer - MMO) e di tecnico per il monitoraggio acustico passivo (Passive Acoustic Monitoring - PAM), in particolare per i relativi team leader, per i quali si richiede un’esperienza pluriennale nel campo e per i quali deve essere trasmesso il curriculum e la documentazione attestante le competenze nonché una spiccata familiarità con le specie di cetacei presenti nell’area di indagine. Per quanto concerne il PAM, il Proponente dovrà fornire al Ministero vigilante e a ISPRA una descrizione dettagliata del sistema e del suo funzionamento che consenta al tecnico di distinguere vocalizzazioni vicine da quelle provenienti da una zona sicuramente esterna all’area di sicurezza;*
- b) *tenuto conto che il monitoraggio ante-operam dovrà essere eseguito per un periodo di almeno 60 giorni prima dell’inizio della crociera sismica, il progetto di monitoraggio ante-operam dovrà essere presentato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’ottemperanza almeno 120 giorni prima dell’inizio del Survey e dovrà essere finalizzato a:*
 - *modellare il segnale acustico in relazione alle batimetrie da indagare secondo la configurazione di array “meno impattante” (utilizzare la minima potenza necessaria)*
 - *definire un’area di sicurezza (zona di esclusione, EZ) di estensione variabile in funzione della batimetria e delle specie previste nell’area della crociera*

sismica mediante l'individuazione del valore soglia del rumore oltre il quale possono verificarsi disturbi comportamentali, ancor prima di danni fisiologici, ai mammiferi marini; tale zona dovrà essere definita grazie ai dati raccolti con l'utilizzo di sono-boe e con l'esecuzione di survey visivi e acustici precedenti (con idrofoni omnidirezionali o array) mirati sia alla caratterizzazione del clima acustico (rumore ambiente), sia al riconoscimento delle presenze e vocalizzazioni attese nell'habitat specifico dell'areale di crociera proposto;

- *determinare distribuzione, densità e uso dell'habitat delle popolazioni di mammiferi marini;*
- c) *Il progetto di monitoraggio ante-operam dovrà essere effettuato su tutto l'areale di crociera sismica proposto utilizzando strumenti fissi di rilevamento acustico (sonoboe di superficie o di fondo) spaziate massimo 20 miglia nautiche e conducendo survey visivi e acustici con transetti con spaziatura non superiore a 10 miglia nautiche;*
- d) *Le sonoboe dovranno garantire la copertura delle frequenze utili al controllo delle specie protette (500 Hz-40kHz per gli odontoceti, 10 Hz-1kHz per i mysticeti) ed essere calibrate al fine di ottenere misure assolute dei livelli di rumore ambientale. Le unità autonome di registrazione acustica potranno essere collocate sul fondale o su boe di superficie, o boe di superficie con trasmissione a terra via radio per il controllo in tempo reale ed essere scelte in funzione delle caratteristiche dell'area e del fondale. La registrazione degli eventi acustici dovrà coprire le 24 h con un campionamento di almeno 6 h equamente distribuite nelle 24 h (ad esempio con 5 min di registrazione ogni 15 min). Per le specie "deep divers" come lo zifido e il capodoglio, in aree pelagiche dovranno essere previsti sensori sotto il termoclineo*
- e) *al termine delle attività di monitoraggio ante-operam dovrà essere prodotto un report che sintetizzi le informazioni ottenute dalla ricerca bibliografica, dalla modellizzazione acustica, dalla definizione della zona di esclusione e dai dati sulla distribuzione, densità e uso dell'habitat delle popolazioni di mammiferi marini nell'areale di crociera sismica;*
- f) *Il progetto di monitoraggio e mitigazione in corso d'opera dovrà essere eseguito per l'intero periodo della durata della crociera sismica e dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'ottemperanza almeno 120 prima dell'inizio del survey sismico;*
- g) *le operazioni di monitoraggio sull'area con postazioni fisse dovranno essere mantenute durante il periodo del survey;*
- h) *durante le attività di monitoraggio in corso d'opera dovrà essere prodotta una reportistica con cadenza settimanale che riporti le informazioni sui rilevamenti acustici e visivi dei mammiferi marini nell'areale di crociera sismica e le eventuali misure di mitigazione adottate;*
- i) *il progetto di monitoraggio post-operam dovrà essere eseguito per un periodo di almeno 60 giorni dopo il termine della crociera sismica e dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'ottemperanza al termine del survey sismico e dovrà essere finalizzato alla valutazione dell'impatto delle operazioni di air-gun sulla distribuzione, densità e uso dell'habitat delle popolazioni di mammiferi marini;*

- j) *il progetto di monitoraggio post-operam dovrà essere effettuato su tutto l'areale di crociera sismica proposto utilizzando strumenti fissi di rilevamento acustico (sonoboe di superficie o di fondo) spazati massimo 20 miglia nautiche e conducendo survey visivi e acustici con transetti con spaziatura non superiore a 10 miglia nautiche;*
- k) *al termine delle attività di monitoraggio post-operam dovrà essere prodotto un report che sintetizzi le informazioni sulla distribuzione, densità e uso dell'habitat delle popolazioni di mammiferi marini nell'areale di crociera sismica come rilevati prima, durante e successivamente alla stessa*
- l) *i dati risultanti dalle operazioni di monitoraggio e delle operazioni di mitigazione dovranno essere resi pubblici e depositati in una idonea banca dati gestita da ISPRA.*

VISTO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2186 del 07.10.2016 relativo alla richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di ottemperanza come specificate nel parere n. 1941 dell'11.12.2015;

VISTA la nota del 10.05.2016, acquisita al protocollo 12646/DVA del 10.05.2016, con la quale la Società Northern Petroleum (UK) Ltd la documentazione predisposta ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione A.2) del Decreto VIA n. 104 del 08.06.2015;

VISTA la nota prot. 36094 del 15.06.2016, acquisita al protocollo 15936/DVA del 15.06.2016, nella quale l'ISPRA, con riferimento alla lettera b) della prescrizione A.2), dichiara che il modello di propagazione del rumore proposto dalla Società è inadeguato ad una dettagliata descrizione del fenomeno, e conseguentemente alla definizione di un'area di esclusione appropriata (come definita al secondo trattino lettera b della prescrizione A.2), e pertanto propone un modello di propagazione basato su equazioni paraboliche;

VISTA la nota del 11.04.2017, acquisita al protocollo 8894/DVA del 12.04.2017, con cui la Società Northern Petroleum (UK) Ltd ha trasmesso il documento "Modellazione acustica sottomarina e analisi degli impatti di un survey sismico 3D in Adriatico Meridionale" predisposto secondo le indicazioni fornite da ISPRA nella propria nota del 15.06.2016;

VISTA la nota prot. 28339 del 08.06.2017 acquisita al protocollo 13541/DVA del 08.06.2017, con cui l'ISPRA comunica che il documento "Modellazione acustica sottomarina e analisi degli impatti di un survey sismico 3D in Adriatico Meridionale" trasmesso dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd in data 11.04.2017, è esaustivo e atto al dimensionamento dell'area di esclusione;

VISTE le note 10263/DVA del 02.05.2017 e 14183/DVA del 16.06.2017 con cui si è provveduto ad inoltrare alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS rispettivamente le integrazioni dell'11.04.2017 della Società Northern Petroleum (UK) Ltd e la nota ISPRA prot. 28339 del 08.06.2017;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2488 del 02.08.17, costituito da n. 8 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione comunica, per le motivazioni nello stesso riportate:

- che il progetto di monitoraggio è stato sviluppato in linea con il quadro prescrittivo, descrivendo adeguatamente le varie fasi di attività *ante, in corso e post operam*;
- in riferimento alla modellizzazione del rumore ed alla definizione di aree di sicurezza ed esclusione (EZ), il documento *“Modellazione acustica sottomarina e analisi degli impatti di un survey sismico 3D in Adriatico Meridionale”* è esaustivo e le conclusioni in esso riportate possono essere utilizzate per dimensionare l’area di esclusione, come peraltro confermato da ISPRA;

DETERMINA

l’ottemperanza della prescrizione n. A.2) del DM n. 104 del 08.06.2015 relativo al progetto *“Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell’ambito dei permessi FR 39 NP e FR 40 NP.”* proposto dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)